



ODG

N. 1057

Prevenire e contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico per ridurre le violenze domestiche

Presentato da:

SACCO SEAN (primo firmatario) 20/03/2023, DISABATO SARAH 20/03/2023, MARTINETTI IVANO 20/03/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/03/2023

*Al Presidente
del Consiglio
regionale del
Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: *Prevenire e contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico per ridurre le violenze domestiche.*

Premesso che:

- Il decorso della ludopatia passa attraverso lunghi periodi di gioco "sotto controllo" per poi sfociare in una situazione di assoluta dipendenza e di impossibilità di smettere;
- in uno studio condotto in Italia è emerso come coloro che siano malati di ludopatia coinvolgano, poi, nel loro problema anche tutta la propria famiglia, gli amici ed i colleghi. Coloro che vengono travolti da un giocatore attivo vengono definiti "passivi" ed in media un giocatore compulsivo coinvolge tra i 5 ed i 7 soggetti "passivi";
- è dunque possibile affermare che subiscono gli effetti della ludopatia, non solamente i giocatori in prima persona, ma nella maggior parte dei casi tutti i loro familiari.

Considerato che:

- In diversi casi la malattia porta a violenze domestiche e ad una spirale di bugie per mascherare la propria dipendenza ed infatti il numero di divorzi legati alla dipendenza da gioco d'azzardo è in aumento;
 - i centri specializzati per la cura di questa patologia riferiscono come il percorso riabilitativo sia complesso e debba coinvolgere non solo il malato, ma anche i propri familiari: "E' un percorso spesso difficile perché il percorso psicologico deve riguardare la persona affetta da ludopatia, ma anche gli stessi familiari. I familiari

sono invitati a comprendere le cause e le manifestazioni della dipendenza da gioco d'azzardo e possono essere istruiti da personale esperto per quanto riguarda i comportamenti da mantenere”.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

a garantire supporto psicologico gratuito e continuo ai soggetti affetti da ludopatia e a tutti i familiari coinvolti;

a creare, in sinergia con associazioni e scuole, progetti di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, al fine di ridurre anche possibili violenze domestiche.